

Soluzione RIUSO378**"Sistema Informativo della Formazione Professionale e del Lavoro (SIFPL)" proposta da "Regione Piemonte"****Sezione 1 - Amministrazione proponente e soluzione proposta**

Tipologia di Amministrazione proponente: Regione

Regione dell'amministrazione: Piemonte

Ambito/i amministrativo/i interessato/i: Formazione professionale
Lavoro

Nome: Mario

Cognome: Scollo

Posizione nell'Ente: Responsabile del Progetto

Telefono: 0114323470

Email: mario.scollo@regione.piemonte.it

Altre ammin. che utilizzano la soluzione: Provincia di Torino, Provincia di Alessandria, Provincia di Asti, Provincia di Biella, Provincia di Cuneo, Provincia di Novara, Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, Provincia di Vercelli

Tipologie di amministrazioni più idonee a riutilizzare la soluzione: province
regioni

Servizi Implementati

Nome Proposta corsi / Proposta progetti

Destinazione per le imprese

Operatori di Formazione Professionale possono rispondere ai bandi regionali o provinciali attraverso il servizio di "Proposta Corsi". Gli operatori, che devono essere registrati, descrivono la proposta in modo strutturato; i dati caricati consentono quindi la generazione automatica del modulo di domanda compilato, in formato PDF, che può essere stampata e trasmessa all'Ente che ha emesso il bando. Attraverso il servizio, i dati vengono trasmessi anche per via telematica, e vanno ad alimentare la banca dati su cui i funzionari dell'Ente svolgeranno l'Istruttoria.

Nome Proposta inserimento nel catalogo dell'offerta formativa per l'apprendistato

Destinazione per le imprese

Gli operatori di Formazione Professionale che intendono proporsi per attività formative per l'Apprendistato utilizzano il servizio per sottoporre la propria candidatura all'Ente titolare per la valutazione e l'inserimento (in Piemonte i titolari del Catalogo dell'Apprendistato sono, dal 2002, le Province). Gli operatori, che devono essere registrati, descrivono la proposta in modo strutturato, in particolare indicando i settori di intervento per cui propongono la propria candidatura; i dati caricati consentono quindi la generazione automatica del modulo di domanda compilato, in formato PDF, che può essere stampata e trasmessa all'Ente che ha emesso il bando. Attraverso il servizio, i dati vengono trasmessi anche per via telematica, e vanno ad alimentare la banca dati su cui i funzionari dell'Ente svolgeranno l'Istruttoria.

Nome Proposta inserimento corsi nel catalogo della formazione continua a domanda individuale

Destinazione per le imprese

Gli operatori di Formazione Professionale che intendono presentare proposte formative nel Catalogo della Formazione Continua a Domanda Individuale utilizzano il servizio per sottoporle all'Ente titolare per la valutazione e l'inserimento. Gli operatori, che devono essere registrati, descrivono la proposta in modo strutturato; i dati caricati consentono quindi la generazione automatica del modulo di domanda compilato, in formato PDF, che può essere stampata e trasmessa all'Ente che ha emesso il bando. Attraverso il servizio, i dati vengono trasmessi anche per via telematica, e vanno ad alimentare la banca dati su cui i funzionari dell'Ente svolgeranno l'Istruttoria.

Nome Banca dati delle opportunità della formazione professionale (catalogo)

Destinazione per i cittadini

La "Banca Dati delle Opportunità della Formazione Professionale" è il servizio che permette di cercare un corso di formazione attivo sul territorio. Il servizio permette di effettuare la ricerca dei corsi combinando molteplici criteri di ricerca. Si rivolge sia ai cittadini che hanno esigenze formative legate all'inserimento nel mondo del lavoro, sia agli operatori specialisti che svolgono il ruolo di orientatori, nei Centri per l'Impiego o in altre strutture. E' possibile consultare da Internet la Banca Dati delle Opportunità Formative, accedendovi dal sito www.sistemapiemonte.it o, in forma personalizzata, dai siti istituzionali delle province.

Nome Gestione bandi

Destinazione per l'amministrazione

La gestione Bandi è un servizio di back-office che consente all'amministrazione di effettuare la gestione e il monitoraggio dei bandi, fino alla creazione delle pratiche e delle corrispondenti convenzioni. La gestione Bandi è correlata alla successiva gestione Pratiche. Costituito da numerosi moduli, il servizio offre ai funzionari responsabili delle diverse fasi le funzionalità di supporto all'istruttoria, di gestione delle domande e dei corsi, di elaborazione delle graduatorie, di distribuzione finanziaria, di gestione delle delibere, determine e capitoli, di stampa degli allegati e comunicazione degli esiti, di creazione delle convenzioni.

Nome Visualizzazione dati del passato per graduatorie

Destinazione per le imprese

Gli operatori di formazione professionale, in vista della presentazione delle proposte di finanziamento per un nuovo bando, possono verificare la propria situazione, relativamente agli indicatori che concorrono alla formulazione della graduatoria derivanti dall'andamento dei corsi negli anni precedenti. Eventuali discordanze rispetto all'atteso potranno essere quindi segnalate, ed essere oggetto di specifiche verifiche da parte

dell'Amministrazione interessata, prima dell'elaborazione della graduatoria.

Nome Gestione allievi e inizio corsi

Destinazione per le imprese

Attraverso il servizio di Gestione allievi e inizio corsi l'operatore di formazione professionale beneficiario di finanziamenti, o che ha ottenuto il riconoscimento da una Pubblica Amministrazione, fornisce una serie di dati relativi all'avvio e alla gestione del corso: la data di inizio corsi, l'elenco degli allievi iscritti, con la relativa scheda ISFOL, il calendario delle lezioni, l'elenco dei docenti. Attraverso l'applicativo vengono anche trasmesse alla Pubblica Amministrazione le eventuali variazioni, definitive o occasionali, ai dati, soprattutto per quanto concerne il calendario.

Nome Consultazione delle graduatorie

Destinazione per i cittadini

Le graduatorie dei bandi, una volta determinate dal dirigente di competenza, provinciale o regionale, vengono rese visibili su Internet attraverso un applicativo apposito, che viene agganciato, in forma personalizzata, dai siti istituzionali degli Enti interessati (Province e Regione).

Nome Rendicontazione delle spese

Destinazione per le imprese

Gli operatori beneficiari di finanziamento pubblico per l'erogazione di corsi di formazione professionale hanno l'obbligo di rendicontare le spese secondo modelli approvati da Regione. Inoltre debbono correlare a ciascuna tipologia di spesa, i giustificativi che comprovano l'effettivo importo sostenuto. Attraverso questo servizio, gli operatori rendicontano e dettagliano le spese sostenute, anche acquisendole dal proprio sistema gestionale, secondo un formato definito. I certificatori nominati da Regione verificano la corretta dichiarazione delle spese.

Infine, gli operatori trasmettono alla Pubblica Amministrazione di competenza i rendiconti certificati.

Nome Stato pratica

Destinazione per le imprese

Il servizio permette agli operatori della Formazione Professionale di verificare, per via telematica, lo stato delle istanze presentate per il finanziamento dei propri corsi. L'interrogazione avviene considerando la singola proposta di corso, come elemento identificativo del procedimento. Tra le informazioni consultabili vi sono le seguenti: numero e data di protocollo della domanda, sede dell'operatore in cui si tiene il corso, identificativi del corso: progressivi e accorpamenti (della domanda e definitivi), costo preventivo del corso (presentato e approvato), quota pubblica finanziabile, eventuali rate erogate sulla pratica di cui fa parte il corso, eventuale causale di soppressione.

Nome Gestione pratiche

Destinazione per l'amministrazione

La gestione Pratiche, strettamente correlata con il servizio di Gestione Bandi, consente all'amministrazione di gestire le convenzioni stipulate con gli operatori per l'erogazione delle attività formative. Attraverso i diversi moduli, il cui accesso può essere abilitato a funzionari di differenti Servizi, è possibile gestire le attività di inizio corsi, di gestione delle erogazioni di anticipo e saldo, di esame delle rendicontazioni di spesa e dei giustificativi, di gestione fine corso e gestione commissioni d'esame ed esami finali.

Nome Monitoraggio e gestione verbali

Destinazione per l'amministrazione

Il servizio è rivolto agli Ispettori che effettuano i controlli di merito presso le strutture eroganti formazione. Avvalendosi dei dati presenti sul sistema, gli Ispettori, funzionari provinciali e regionali, redigono ed eseguono i piani di ispezione, allo scopo di verificare la corretta erogazione dei corsi previsti. I verbali relativi alle visite effettuate vengono redatti caricando i dati relativi in modo strutturato.

Nome WebFSE - Programma operativo obiettivo 3 - FSE 2000-2006

Destinazione per l'amministrazione

Il sistema di trasmissione dei dati finanziari, fisici e procedurali, organizzati per progetto, relativi alle Misure del Programma Operativo della Regione Piemonte Obiettivo 3 2000-2006 FSE (Fondo Sociale Europeo) N.1999 IT 053 PO 003 N.Decisione C (2000) 2068 del 21/09/2000 è rivolto ai soggetti, organismi intermedi o intermediari, incaricati dalla Regione di gestire una parte del POR Obiettivo 3, con l'obbligo di trasmettere i dati al Sistema Informativo Regionale centrale per consentire alla Regione di adempiere ai propri compiti istituzionali di monitoraggio.

Nome Gestione commissioni di esame e scrutini ed esami finali

Destinazione per le imprese

Alla conclusione del percorso, l'operatore di formazione professionale comunica alla Pubblica Amministrazione una serie di dati, fra cui l'elenco degli allievi che hanno completato il percorso, con l'eventuale valutazione di scrutinio e l'ammissibilità all'eventuale esame finale. L'operatore può richiedere tramite questo servizio la disponibilità di una Commissione Regionale o Provinciale per l'erogazione dell'esame. L'elenco degli allievi ammessi può essere trasmesso al sistema di gestione per competenze dove vengono erogate le prove di valutazione e inseriti i singoli giudizi. I dati finali vengono raccolti dal Sistema Informativo per la fase conclusiva (servizio di certificazione delle competenze, attestazioni e libretto formativo).

Nome Certificazioni competenze, attestazioni libretto formativo

Destinazione per le imprese

L'operatore di certificazione può registrare le competenze certificate a un allievo, al termine o comunque in uscita dal percorso di formazione professionale, dopo un esame o una valutazione parziale di apprendimento. Il servizio consente l'emissione degli attestati di qualifica e di presenza e l'inserimento nella banca dati del libretto

formativo. Operatori qualificati possono, nell'ambito di un'apposita sessione, emettere (stampare) il libretto formativo di un cittadino e aggiornarlo.

Nome Rilevazione del Follow Up formativo (Indagini di Placement)

Destinazione per le imprese

Annualmente la Regione procede con la rilevazione del Follow Up formativo per i corsi finanziati riferiti ad alcune direttive. Attraverso il servizio di rilevazione gli Enti possono inserire i dati sullo stato di occupazione degli allievi che hanno ottenuto attestati di qualifica. Attraverso la rilevazione la Pubblica Amministrazione dispone di strumenti di valutazione dell'occupabilità e di misura dell'impatto delle politiche formative sul mercato del lavoro.

Nome Gestione finanziamenti attraverso voucher formativi

Destinazione per le imprese

Il servizio consente la gestione di finanziamenti erogati con la tecnica del voucher formativo. La Pubblica Amministrazione mette a disposizione dei cittadini una quota di finanziamento pro capite per la fruizione di servizi di formazione, scelti da un Catalogo approvato e consultabile. Il Servizio, attualmente disponibile agli operatori che gestiscono i percorsi presenti nel Catalogo, consente il caricamento dei nominativi degli allievi e la gestione delle iscrizioni, nonché le varie fasi del procedimento relative all'erogazione di un'edizione del corso. I dati disponibili consentono alla Pubblica Amministrazione di verificare automaticamente il soddisfacimento dei criteri stabiliti, e in particolare di controllare che non venga superato il limite individuale di voucher formativo. In Piemonte questa modalità è attualmente impiegata per la Formazione Continua a Domanda Individuale.

Nome Iscrizione all'anagrafe della Formazione Professionale

Destinazione per le imprese

Il servizio consente l'automazione della registrazione degli Operatori nell'anagrafe della Formazione Professionale. Il candidato Operatore può inserire i dati utili alla propria iscrizione in anagrafe inserendo i propri dati di identificazione, i dati anagrafici riferiti alla sede legale e una scheda identificativa per ciascuna componente (ovvero per le eventuali sedi operative o distaccate collegate all'Operatore). L'Ufficio Anagrafico della Formazione Professionale effettua i controlli previsti e, in caso di esito positivo, procede all'inserimento definitivo, rilasciando al richiedente un "codice operatore" univoco, a livello regionale.

Nome Gestione dati operatori della formazione professionale

Destinazione per le imprese

Il servizio consente agli operatori l'inserimento o l'aggiornamento nella Banca Dati delle Opportunità di Formazione Professionale di specifiche informazioni relative sia ai singoli percorsi proposti, sia agli operatori stessi: ad esempio eventuali recapiti o sedi di contatto, sia fisiche sia su Internet.

Nome Gestione accreditamento

Destinazione per le imprese

Il Servizio gestisce tutte le fasi necessarie per l'accreditamento delle Agenzie Formative e degli Enti della Formazione Professionale. Gli Operatori inseriscono i dati riguardanti la domanda di accreditamento per le proprie sedi operative per tutte le tipologie di visite ispettive previste dalla normativa: primo accreditamento, visita di sorveglianza periodica, sorveglianza supplementare e sorveglianza estensiva) e stampare il materiale già compilato che deve essere inviato in forma cartacea alla Regione.

Nome Gestione accreditamento - servizi di back office

Destinazione per l'amministrazione

L'Amministrazione Regionale gestisce l'iter di richiesta di accreditamento. I valutatori incaricati dalla Regione possono pianificare in automatico le visite ispettive e gestire il risultato delle visite effettuate con l'inserimento dei dati derivanti dai controlli effettuati e dei relativi verbali con stampa del materiale da inviare in Regione in formato cartaceo. Viene gestito lo storico delle visite effettuate.

Funzioni specifiche consentono ai Nuclei Regionali di Valutazione di esaminare i risultati delle visite ispettive, di predisporre tecnicamente gli atti da sottoporre ad approvazione formale e di aggiornare conseguentemente gli elenchi ufficiali delle sedi accreditate per le diverse macrotipologie.

Nome Gestione delle abilitazioni ai servizi del sistema FP

Destinazione per l'amministrazione

Il sistema di controllo degli accessi del Sistema Informativo della Formazione Professionale è basato sull'infrastruttura IRIDE del Sistema Piemonte, in cui le singole persone possono ottenere una propria identità digitale riconosciuta da tutti i servizi messi a disposizione dal Sistema. Il sistema riconosce anche certificati digitali emessi da certificatori accreditati. Ogni Operatore iscritto nell'anagrafe della Formazione Professionale, nella persona del suo Legale Rappresentante, può richiedere l'abilitazione all'utilizzo dei servizi del Sistema Informativo per una o più persone semplicemente indicando la loro identità digitale, se già esiste, o richiedendone l'emissione, secondo una procedura stabilita. Il servizio di gestione abilitazioni consente di inserire i dati relativi alle richieste e di ottenere le informazioni necessarie per avviare il procedimento.

Sezione 2 - Descrizione testuale della soluzione

Link alla soluzione: [http://www.regione.piemonte.it/formaz;
www.regione.piemonte.it/lavoro; www.sistemapiemonte.it](http://www.regione.piemonte.it/formaz;www.regione.piemonte.it/lavoro;www.sistemapiemonte.it)

Secondo link alla soluzione:

Documento di riferimento: [Documento](#)

Secondo documento di riferimento: n.d

Descrizione

Il Sistema Informativo della Formazione Professionale - Lavoro fornisce supporto per le attività di analisi, programmazione, gestione e controllo inerenti al piano dei corsi formativi e dei progetti (ambito Lavoro ed Assistenza Tecnica) regionale e/o provinciale. Inoltre gestisce e raccoglie i dati relativi all'attività formativa svolta dagli allievi, gestendo i titoli, le qualifiche e le competenze certificate.

Gestione del piano dei corsi di Formazione Professionale

Il Sistema accompagna gli Operatori (enti e agenzie formative, scuole, atenei, imprese ed enti locali) e la Pubblica Amministrazione nell'articolato iter di finanziamento delle domande di contributo per corsi di formazione professionale, secondo i dettami previsti dal Programma Operativo Regionale (POR).

Il piano dei corsi è articolato secondo Direttive regionali, a cui fanno capo i bandi provinciali o regionali, in funzione degli specifici obiettivi indicati, e con diverse modalità di gestione. I filoni di intervento gestiti sono molteplici: corsi per disoccupati, per occupati, per apprendisti, per ragazzi in obbligo formativo; sono inoltre gestiti i corsi riconosciuti a livello regionale e provinciale.

Gestione dei progetti in ambito Lavoro e Assistenza Tecnica

Il Sistema Informativo comprende anche gli ambiti del Lavoro e dell'Assistenza Tecnica, gestendo gli interventi e i flussi informativi verso i sistemi della Regione e delle Province (svolti a cura dei CpI, degli Organismi strumentali, degli Enti Pubblici o Privati, delle imprese, ecc).

La logica applicata è la stessa che per i corsi: la pubblicazione di bandi, in questo caso per la presentazione di progetti, che possono includere momenti formativi, l'erogazione di contributi, le attività gestionali di governo dell'avvio e fine attività, la raccolta delle rendicontazioni di spesa; il Sistema consente alla Pubblica Amministrazione erogante il servizio di gestire i bandi e monitorare i progetti.

Gestione delle attività formative degli allievi

In accompagnamento alla gestione dell'iter di finanziamento e dei suoi momenti di gestione, legati al monitoraggio, il Sistema Informativo consente di raccogliere informazioni relative alle attività formative svolte dagli allievi. Il Sistema Informativo è in grado di incrociare i dati relativi alla struttura dei percorsi e alle competenze apprese con i dati di presenza e con quelli degli scrutini e degli esami finali, allo scopo di raccogliere, certificare e attestare sia le qualifiche sia le competenze e di far confluire i dati nel Libretto Formativo dell'allievo.

Analogo percorso viene gestito per i dati relativi agli Apprendisti, derivanti dal Piano Formativo Individuale.

Gestione degli operatori di Formazione Professionale

Il Sistema Informativo gestisce un'Anagrafe degli Operatori di Formazione Professionale (agenzie, enti, scuole, imprese, ...), in cui confluiscono diverse tipologie di dati, anagrafici, di iter, di monitoraggio e informativi. Grazie alla possibilità di disporre di accessi sicuri, vengono erogati servizi specifici per gli operatori per:

- gestione dell'accreditamento delle sedi operative
- trasparenza dati per l'elaborazione delle graduatorie
- pubblicazione dei cataloghi corsi

Con il SIFPL vengono gestiti più di 12.000 corsi all'anno con circa 150.000 allievi interessati; nel 2006 sono stati gestiti con il sistema informativo più di 5000 pagamenti per un totale di oltre 200 milioni di euro.

Sezione 3 - Aspetti legati all'uso della soluzione

Avvio della soluzione: Gennaio 2000

N. di addetti operanti con la soluzione:: Circa 3000

Breve descrizione del contesto organizzativo

Il primo nucleo dell'attuale Sistema Informativo della Formazione Professionale e Lavoro è stato avviato in esercizio nel 2000.

Gli addetti al sistema informativo sono suddivisi fra tre principali macrocategorie:

- funzionari e dirigenti regionali circa 70
- funzionari e dirigenti provinciali circa 80
- operatori della formazione professionale e del lavoro circa 3000

Tutti gli utenti sono registrati sul sistema regionale piemontese di rilascio delle credenziali (IRIDE), o comunque sono riconosciuti in quanto dispongono di credenziali rilasciate da certificatori accreditati.

Il contesto organizzativo di riferimento è quello delle Pubbliche Amministrazioni, Regionale e Provinciali, per la gestione della Formazione Professionale, in riferimento all'attuazione del POR del FSE. La prima applicazione del Sistema Informativo è avvenuta per la gestione del POR 2000-2006; è in corso l'utilizzo per la gestione del POR 2007-13.

La Regione Piemonte vede l'utilizzo del sistema da parte della Direzione 15 - Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, in modo particolare per quanto riguarda i tre Servizi:

- Attività Formative (Programmazione);
 - Gestione Amministrativa Attività Formative;
 - Standard Formativi - Qualità e Orientamento Professionale;
- mentre, per la gestione delle attività inerenti i progetti in area Lavoro, sono coinvolte le strutture organizzative
- Servizi alle Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
 - Sviluppo dell'Imprenditorialità

I servizi statistici e di analisi del dato, rilevato dal Sistema Informativo, sono curati in particolare dal Servizio

- Osservatorio del mercato del lavoro

Dal punto di vista del sistema, il ruolo degli utenti della Regione è quello di definizione delle Direttive di riferimento per i bandi provinciali, di definizione degli Standard Formativi, di governo della gestione amministrativa e raccordo con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Per alcune Direttive anche i bandi sono a livello regionale, e vengono quindi gestiti interamente da funzionari e dirigenti regionali.

Le Province piemontesi esercitano dal 2002 il trasferimento di competenze sulla Formazione Professionale determinando, nell'ambito delle Direttive Regionali, le specificità del proprio territorio e gestendo quindi i bandi. Le Province, attraverso strutture specifiche per l'Istruzione e la Formazione Professionale (ma non solo: ad esempio alcune Province utilizzano il sistema anche dalle strutture per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali), utilizzano il Sistema Informativo come gestori di back-office: dalla raccolta delle domande, l'istruttoria, l'elaborazione e la pubblicazione delle graduatorie, fino alle varie fasi di erogazione dei contributi, monitoraggio e gestione dei corsi.

Con i propri Centri per l'Impiego utilizzano inoltre il sistema per realizzare azioni di Orientamento.

Gli Operatori di Formazione Professionale, che a loro volta possono essere Agenzie o Enti di Formazione, Enti Pubblici Locali, Autonomie Scolastiche, Atenei o Imprese, nonché Raggruppamenti Temporanei, secondo quanto previsto dalle Direttive, utilizzano il sistema per partecipare ai bandi e svolgere gli adempimenti previsti. Gli utenti vengono abilitati da ciascun Operatore allo scopo di poter operare sulle funzionalità previste, attraverso un'autenticazione personale. E' possibile gestire la delega a consulenti esterni (ad esempio consulenti del lavoro possono operare per più Operatori, essendo stati da questi

autorizzati).

L'elemento organizzativo fondamentale, che consente la miglior gestione del sistema, è dato dal fatto che la presentazione delle domande, in risposta ai vari bandi provinciali e regionali, così come qualunque altro passo o comunicazione successivi, nel corso dei procedimenti, è ammessa esclusivamente previo caricamento e trasmissione dei dati in forma strutturata e per via informatica: questo garantisce il costante flusso di aggiornamento dei dati, ma anche la loro sostanziale correttezza.

Alcuni servizi sono infine disponibili senza autenticazione, principalmente la consultazione dei Cataloghi delle Attività Formative e degli Operatori: si tratta in genere di supporti per attività di orientamento, rivolti sia al pubblico, sia a operatori specialistici.

La soluzione si presenta come estremamente adattabile a diversi contesti organizzativi: centrale (basato su un unico Ente, Regionale o Provinciale) o decentrato (come il modello piemontese: le Province e la Regione condividono il medesimo sistema e comunicano attraverso di esso), e a diverse tipologie di bandi, di attività formative e di modalità di finanziamento.

La complessità e l'articolazione della soluzione richiede attività formative specifiche per le figure (ruoli) previsti. Le attività di formazione devono includere sia gli aspetti organizzativi sia quelli normativi. La formazione, che è necessario personalizzare sulla specifica situazione, avviene prevalentemente in forma mista, con la presenza sia di referenti interni regionali e/o provinciali, per gli aspetti metodologici e organizzativi, sia di referenti esterni per gli aspetti tecnici.

Indicativamente, l'addestramento specifico per l'utilizzo delle procedure può essere quantificato in una media di due-tre giornate per ciascun addetto, per ciascun servizio applicativo, oltre a cinque giornate complessive di introduzione al sistema.

Sono in corso di realizzazione moduli per autoformazione. Per ciascun applicativo esistono manuali d'uso, on line o sotto forma di documenti in formato elettronico, redatti a cura di CSI Piemonte con la supervisione dei funzionari regionali e provinciali referenti.

N. di giornate di formazione: 0

Nota sulle giornate di formazione: n.d.

N. di giornate per manutenzione evolutiva: 0

Nota sulle giornate per manutenzione evolutiva: n.d.

Formazione specifica erogata da risorse: esterne

Esiste un manuale d'uso della soluzione per gli addetti? SI

La sua redazione è avvenuta a cura di risorse: esterne

Disponibilità di personale dell'Ente a fornire assistenza: SI

Indicazione delle giornate che ci si impegna a rendere disponibili: 0

Nota sulle giornate disponibili n.d.

La soluzione è di completa proprietà dell'amministrazione cedente: SI

Indicare le componenti della soluzione

Componente Libra - Sistema decentrato ad uso degli operatori delle formazione professionale

Proprietà amministrazione

Regione Piemonte

Componente Sistema Centrale - ad uso dei funzionari regionali e provinciali

Proprietà amministrazione

Regione Piemonte

Componente Sistema Piemonte - canale Formazione Professionale - Servizi web

Proprietà amministrazione

Regione Piemonte

Sezione 4 - Aspetti di costo della soluzione sostenuti dall'Amministrazione

Costi esterni (fornitori+consulenza) per la realizzazione della soluzione €: 7.000.000,00

Nota: n.d.

Costi interni per la realizzazione della soluzione (mesi/uomo): 0,00

Nota: n.d.

Costi esterni per la manutenzione della soluzione €: 1.200.000,00

Nota: n.d.

Costi interni per la manutenzione della soluzione (mesi/uomo): 0,00

Nota: n.d.

Sezione 5 - Benefici ottenuti dall'uso della soluzione

Benefici in termini di riduzione di costi conseguiti dall'Amministrazione

L'adozione della soluzione è stata applicata a partire da una situazione già parzialmente informatizzata; i benefici dell'ulteriore evoluzione del sistema, che principalmente sono a vantaggio della collettività in quanto ricaduta della maggior efficienza della PA, più ancora che per i risparmi conseguiti, si possono tuttavia misurare in modo incrementale.

Poiché tutti i dati relativi alle domande, e ai passi successivi (comunicazione elenchi allievi, dati relativi ai corsi, presentazione giustificativi e rendicontazioni, ecc.) vengono inseriti nel sistema a cura dei richiedenti, i costi diretti sostenuti dalle pubbliche amministrazioni relativi all'eventuale imputazione dei dati vengono di fatto limitati alle sole informazioni generate dall'ente

stesso, quali le valutazioni di istruttoria, le determinazioni, ecc.

Considerando che il mero caricamento di tutti i dati relativi a un corso, su un supporto elettronico, potrebbe complessivamente impegnare un funzionario per almeno mezza giornata, e considerando che i corsi gestiti sono circa 12.000 all'anno, è evidente il risparmio di tempo uomo, a parità di ricchezza del sistema informativo, a vantaggio delle amministrazioni, pari ad almeno 6000 giorni all'anno.

La presenza del sistema informativo consente inoltre una maggior produttività della macchina amministrativa.

Benefici in termini di miglioramento del servizio reso a cittadini e imprese conseguiti dall'Amministrazione

Diverse sono le categorie di utenti esterni all'amministrazione, e in generale di parti interessate, che beneficiano del sistema informativo.

I più diretti interessati sono gli Enti e le Agenzie di Formazione Professionale, nonché in generale i richiedenti di finanziamenti per attività di Formazione Professionale. Tali soggetti sostengono un carico dovuto all'inputazione di dati strutturati, attraverso le procedure del Sistema Informativo, parzialmente mitigato dalla possibilità di stampare automaticamente tutti i moduli in modo formalmente corretto, con una certa garanzia data da controlli di merito e di consistenza sui dati immessi. Il principale beneficio indotto, tuttavia, è dato da una elevata efficienza da parte della pubblica amministrazione per quanto riguarda lo svolgimento dei procedimenti, soprattutto dal punto di vista dei tempi: sia per la pubblicazione delle graduatorie, a partire dalla scadenza di presentazione delle domande, sia per la gestione delle pratiche, ad esempio relative alla presentazione di richieste di pagamento, o di accreditamento, o di commissione d'esame.

In alcune situazioni particolarmente complesse, le procedure del Sistema Informativo consentono ai Soggetti richiedenti un interfacciamento con le rispettive procedure di contabilità aziendale, minimizzando la necessità di inputazione manuale di dati.

Un altro beneficio indotto dal sistema, nei confronti dei soggetti richiedenti, è dato dalla standardizzazione e dalla trasparenza delle procedure. I soggetti possono infatti beneficiare di modalità strutturate per la gestione delle pratiche, che, soprattutto per quanto riguarda la fruizione dei Fondi Strutturati, sono come noto estremamente complesse e richiedono rilevanti costi di investimento in formazione e know-how.

Il Sistema Informativo consente ai Soggetti richiedenti di avere ritorni e visibilità sulle informazioni da loro comunicate alla Pubblica Amministrazione, e quindi di effettuare eventuali verifiche e segnalazioni correttive. La possibilità di accedere in modo protetto ai dati del Sistema Informativo consente di effettuare estrazioni ed esportazioni di dati, che risultano in generale estremamente utili per tali soggetti.

Il Cittadino, oltre alla maggiore e migliore disponibilità di offerta formativa, può beneficiare dal sistema unitario di alcuni servizi. Il sistema mantiene infatti costantemente e automaticamente aggiornato un catalogo completo dell'offerta formativa disponibile in Regione nelle diverse forme. Il catalogo è accessibile attraverso procedure su Internet pensate sia per la fruizione diretta da parte di cittadini interessati, sia per la consultazione da parte di personale specializzato in azioni di orientamento.

Ma il valore aggiunto principale per il Cittadino è dato dal fatto che tutte le attività formative, seguite attraverso corsi di formazione professionale regionali, percorsi formativi in apprendistato, corsi di formazione continua o corsi di aggiornamento in azienda finanziati dalla pubblica amministrazione, vengono governate da un unico Sistema, che tende a garantire un livello di qualità per quanto possibile omogeneo. I dati relativi alle attività formative possono essere restituite sotto diverse forme.

La più semplice è data dalla visibilità data agli operatori dei Centri per l'Impiego del percorso formativo dell'utente, che fruisce dei servizi di orientamento e ricerca di impiego. In generale, è fruibile il Libretto formativo del cittadino, strumento di registrazione finalizzato alla gestione dell'apprendimento lungo il corso della vita, in cui il cittadino vede raccolti i risultati della propria formazione, espressi, dove possibile, in termini di competenze acquisite e certificate.

Benefici derivanti all'amministrazione dall'elaborazione dei dati che la soluzione utilizza o genera

Le Amministrazioni Provinciali e Regionali beneficiano, in generale, di un sistema completo di tracciatura delle attività di Formazione Professionale, dal punto di vista della gestione dei finanziamenti, della gestione degli allievi e del monitoraggio. Il Sistema Informativo, inizialmente pensato per la gestione dei fondi U.E. (Fondo Sociale Europeo), non è ad essi vincolato, ed è più generale, consentendo la gestione di altre tipologie di finanziamento. La soluzione risulta pertanto idonea a gestire la globalità del sistema della Formazione Professionale, in tutti i suoi aspetti. L'approccio unitario, relativo a tutte le tipologie di attività formative, consente alla Pubblica Amministrazione di ottenere una visione globale, e quindi informazioni e dati sempre aggiornati, sia a livello regionale sia a livello provinciale.

Beneficiano di questo gli Osservatori sul Mercato del Lavoro e della Formazione, che sono in grado di derivare dati affidabili ed effettuare studi e ricerche particolarmente utili ed efficaci nelle fasi delicate di programmazione.

L'azione amministrativa beneficia di tempi estremamente ridotti in tutte le varie fasi, poiché l'operazione di caricamento dei dati, di fatto delegata ai soggetti richiedenti, avviene in modo decentrato, è, in genere, di qualità molto alta, e soprattutto viene svolta nella fase iniziale del procedimento, consentendo quindi la fruizione durante l'intero processo.

Dal punto di vista della gestione amministrativa e dei finanziamenti, la tempestività delle informazioni, disponibili sul sistema in tempo reale, ha consentito di raggiungere un'elevata efficienza nell'allocazione delle risorse.

Le procedure e le modalità di monitoraggio delle attività formative, anche ai fini dei controlli previsti dalla normativa comunitaria in ambito Fondi Strutturali, avvengono in modo puntuale e tempestivo, consentendo alla Pubblica Amministrazione di prevenire, o comunque di rilevare, eventuali comportamenti non conformi, minimizzando il danno per i cittadini fruitori.

L'efficienza dell'azione amministrativa, del monitoraggio e della gestione finanziaria ha naturalmente favorito una forte ricaduta sulla qualità dell'azione formativa e sui risultati conseguiti dalla Pubblica Amministrazione nell'ambito della lotta alla dispersione e alla disoccupazione, e più in generale dell'innalzamento degli obiettivi di formazione e di occupabilità della popolazione. La qualità del sistema piemontese è stata rilevata anche dai meccanismi previsti dal Fondo Sociale Europeo, consentendo alla Regione Piemonte di fruire della premialità prevista nel corso della programmazione 2000-2006.

Un beneficio a cui il Sistema Informativo concorre, insieme con i Sistemi Informativi di altri settori regionali, è quello del governo centralizzato della cosiddetta condizione "De Minimis", ovvero della verifica dei finanziamenti pubblici erogati al medesimo soggetto - è evidente che tale operazione è estremamente onerosa, se non addirittura impensabile, senza un sistema automatico di rilevazione, per lo meno sui volumi di contributi erogati da una regione delle dimensioni del Piemonte.

Elementi di semplificazione della procedura tradizionale introdotti dalla soluzione

Dal punto di vista del processo, una condizione man mano maturata nel corso dello sviluppo del Sistema Informativo è stata l'ampia standardizzazione delle procedure, che peraltro ha consentito di gestire in modo relativamente omogeneo procedimenti e ambiti di attività anche molto distanti fra di loro. L'elevata informatizzazione dei procedimenti ha anche consentito di evidenziare potenziali incongruenze derivanti da normative e metodi applicati da differenti settori della Pubblica

Amministrazione o del singolo Ente, e conseguentemente di risolverle, o comunque di avviare processi di miglioramento.

Altri benefici derivanti dall'utilizzo della soluzione non ricompresi nelle tipologie prima indicate

Il modello di condivisione delle informazioni fra gli Enti, e la disponibilità di dati affidabili e in tempo reale consente in alcuni casi di ottenere benefici altrimenti impossibili.

Fra gli altri, vale la pena di citare la facilità di raccolta e confronto dei dati ai fini delle attività istituzionali di monitoraggio.

Sezione 6 - Aspetti legati alle tecnologie utilizzate

Caratteristiche della soluzione tecnologica

Le diverse soluzioni tecnologiche adottate evidenziano il percorso di evoluzione del Sistema Informativo della Formazione Professionale e Lavoro intercorse nell'arco di circa 10 anni. L'impianto centrale del sistema è basato sull'utilizzo di una Server Farm applicativa, che utilizza un database centrale (basato su Oracle) costituito da oltre 1000 tavole, in cui sono memorizzati dati relativi a corsi e allievi della Formazione Professionale a partire dal 1985, provenienti anche dai sistemi precedentemente in uso.

Coesistono in questa fase tre diverse architetture applicative, orientate ai diversi ruoli del sistema. L'architettura per le applicazioni web è basata sugli standard J2EE, con utilizzo dell'ambiente BEA Weblogic per i servizi applicativi.

Numerose applicazioni di back-office sono state sviluppate con architettura multilivello e "fat client" in ambiente Fortè UDS, ma vengono distribuite agli utenti in modalità "Application Service Provider", via web, tramite il prodotto Citrix Metaframe.

Infine, alcuni applicativi utilizzati dagli operatori sono realizzati con architettura locale (Visual Basic con archivi Access locali) e con una modalità di comunicazione con il sistema centrale basata su servizi proprietari. Gli applicativi sono scaricabili da un apposito sito web.

E' in corso la progressiva migrazione delle applicazioni dagli ambienti Fortè UDS e Visual Basic all'architettura J2EE, in accordo con la revisione dei processi amministrativi in corso.

Prerequisiti di natura tecnica (hw e sw di base) per il funzionamento della soluzione

Servizi centralizzati:

Database server con Oracle

Server applicativi con sistema Fortè UDS 5

Server front end con Citrix Metaframe

Server applicativi web con BEA Weblogic

I Servizi vengono erogati in modalità ASP dalla Server Farm CSI Piemonte, attraverso la rete RUPAR, per quanto riguarda le funzionalità di back-office, e attraverso Internet, per quanto riguarda le funzionalità rivolte all'esterno della PA.

Postazioni utente: S.O. Windows da W98 S.P.2

Partners coinvolti nella realizzazione della soluzione

Il partner coinvolto nelle diverse fasi di realizzazione della soluzione - analisi, realizzazione, test, gestione a regime - è CSI-Piemonte, ente strumentale della Regione Piemonte.

Quanto tempo è durato il progetto (mesi) 120

Quali sono i volumi di servizio che la soluzione gestisce?

Vengono gestite annualmente (valori indicativi):

- 20 direttive regionali o equivalenti
- 100 bandi regionali o provinciali
- 12.000 proposte formative presentate da oltre 2.000 soggetti
- 700 sedi operative accreditate per la formazione
- 3000 utenti abilitati
- 5.000 pagamenti
- 200.000.000 euro erogati
- 150.000 allievi coinvolti
- oltre 13.000 richieste di assistenza annue

La soluzione è integrata con altre applicazioni dell'amministrazione?

Il Sistema Informativo si basa sull'architettura standard del Sistema Informativo Regionale della Regione Piemonte, e si integra profondamente, pertanto, con le soluzioni architetture e infrastrutturali previste, in particolare il sistema di autenticazione IRIDE.

Sono inoltre state realizzate integrazioni e funzionalità varie di interscambio dati, opzionali, con numerosi applicativi e sottosistemi, fra cui:

Sistema Informativo del Lavoro Piemonte (SILP)

Anagrafe delle Attività Economiche e Produttive (AAEP)

Sistema per il modellamento e la gestione per Competenze

Banca Dati Obbligo Formativo

Anagrafe Regionale degli Allievi

Sistema di Protocollo Regione

Sistema di Bilancio Regionale

Sistema di Monitoraggio Aiuti alle Imprese Locali (SMAIL, gestione delle informazioni relative agli aiuti alle imprese sottoposti a regime di de minimis)

Monit Web (Ministero del Lavoro)

Sezioni 7 - Altri aspetti vincolanti

Esigenza di specifici modelli organizzativi

Il Sistema Informativo della Formazione Professionale e Lavoro è stato più volte esteso a tipologie organizzative differenti da quella iniziale, su cui è stata effettuata la progettazione iniziale, sfruttando il fatto che tale progettazione è nata applicando

alcuni importanti criteri di flessibilità e generalità di approccio.

La base comune, che ha consentito un progressivo adattamento a più forme organizzative, è comunque stata la regolamentazione derivante dal Programma Operativo Regionale per il Fondo Sociale Europeo, relativo alla programmazione 2000-2006. Tale regolamentazione, che deriva da regole più generali, a livello comunitario, rappresenta anche un riferimento e una sostanziale base comune per il riuso della soluzione.

Le tipologie di strutture organizzative coinvolte nel sistema riguardano sostanzialmente il modello della Pubblica Amministrazione da un lato e quello degli erogatori di formazione dall'altro.

Per quanto riguarda la PA, il sistema può operare sia con il modello centralizzato (ovvero, un singolo Ente gestisce bandi e finanziamenti) sia con il modello di decentramento alle Province, in cui le direttive regionali descrivono le linee di indirizzo, e bandi provinciali condividono regole e applicativi con un certo grado di parametrizzazione, ma rimanendo sostanzialmente indipendenti. I due modelli possono coesistere per argomenti diversi.

Le tipologie di erogatori di formazione sono invece definiti da Legge regionale, e classificati in categorie, nell'anagrafe degli operatori, in funzione della loro tipologia. Erogatori possono costituire aggregazioni temporanee di scopo (ATS), con una capofila, su determinate direttive; in tal caso gli applicativi possono gestire alcune proprietà di visibilità congiunta dei dati. La struttura organizzativa degli operatori prevede una distinzione fra sede legale e sedi operative (o componenti), nonché una figura di legale responsabile. E' possibile consentire a un medesimo utente di operare su più operatori, purché in momenti diversi: il sistema quindi è automaticamente in grado di riconoscere figure di consulenti, effettivamente presenti sul mercato, specializzati nel supporto alla gestione di proposte FSE.

Un aspetto organizzativo-normativo importante è dato dalla convenzione per cui in tutte le direttive e bandi, a livello regionale e provinciale, è imposto, pena la nullità, di utilizzare i servizi del Sistema Informativo per qualunque comunicazione formale agli Enti: presentazione domande, passaggi burocratici previsti, ecc.

Necessità di accordi con Enti terzi

Pur non essendo un requisito vincolante per la fruizione del sistema, l'accordo con le Parti Sociali costituisce un importante fattore di condivisione del modello e facilita da un punto di vista tecnico il processo di introduzione e adattamento degli aspetti normativi, indotti dall'uso del Sistema Informativo.

Dipendenza da normative regionali

Oltre alle normative statali e comunitarie in materia, il Sistema Informativo trae come punto di riferimento alcune normative a livello regionale e locale.

La Legge Regionale 63/95 definisce l'articolazione e l'organizzazione del sistema della formazione professionale regionale; in particolare essa definisce le categorie di operatori di formazione: la regione, le province, i comuni, gli enti di formazione, le imprese pubbliche, le imprese private, i consorzi pubblici e privati.

Un altro documento fondamentale è il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo. Sviluppato per il periodo di programmazione 2000-2006, sulla base delle indicazioni presenti nel POR e nel relativo Complemento di Programmazione, il sistema informativo è stato adattato alle novità introdotte per il nuovo periodo di programmazione 2007-2013.

Numerose sono le normative regionali di riferimento, per i diversi aspetti riguardanti la Formazione Professionale, dagli standard formativi alla rendicontazione, dall'accreditamento al monitoraggio. Le normative specifiche seguono le direttive e le linee guida comunitarie e nazionali di riferimento. I principali riferimenti sono riportati sul sito della Regione Piemonte.

Altre normative specifiche a cui più direttamente si fa riferimento sono le Direttive Regionali che, in attuazione delle norme generali, specificano le caratteristiche dei bandi. Le Direttive soddisfano determinati standard, fra cui quello di prescrivere agli operatori l'utilizzo del sistema informativo per la sottomissione delle domande e per la comunicazione dei dati.